

Quesito 1

D. Si richiedono i seguenti chiarimenti:

- 1)** Materiali: È possibile utilizzare materiali prodotti e provenienti da Paesi extra UE?
- 2)** Produzione: Chiediamo un chiarimento sulle limitazioni in tema di luogo di produzione e confezionamento dei beni oggetto del bando. Tale produzione e confezionamento deve necessariamente avvenire all'interno dei Paesi membri dell'UE o è possibile anche che - in tutto o in parte - si svolga in paesi extra UE (ad esempio Cina/Hong Kong/Tunisia)?
- 3)** In relazione alla possibilità di partecipare con fornitori extra UE in generale vi è la possibilità di avvalersi/riunirsi con soggetti extra Ue per la partecipazione a tale bando?
- 4)** CAPO VI – CAMPIONE UFFICIALE. Per tutti i particolari non previsti nelle presenti Specifiche Tecniche si rinvia ai campioni ufficiali. Quale è la procedura per recuperare i campioni uomo e donna delle camicie bianche e celesti?

R. 1) nel rispetto delle disposizioni emanate dal legislatore generale dell'UE in materia di beni di consumo con il Regolamento (UE) n. 1007/2011, nonché direttiva 2001/95/CE relativa ai requisiti generali di sicurezza dei prodotti per l'immissione sul mercato, regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006), regolamento sui biocidi (Regolamento UE n. n. 528/2012), regolamento UE n. 850/2004, si può procedere in analogia a quanto già avvenuto in precedenti situazioni, non rientrando le fibre tessili obbligatorie del marchio CE. Infatti è da considerare che le materie prime di composizione dei manufatti dovranno essere sottoposte ad analisi chimico merceologiche da parte di un laboratorio accreditato, per verificare il rispetto dei requisiti previsti dalle Specifiche Tecniche e dei Criteri minimi ambientali (CAM).

2) e 3) Relativamente alla partecipazione di offerenti e a beni di paesi terzi al mercato degli appalti della Ue, fermo quanto previsto dall'art. 49 del Codice dei contratti, si rimanda alla Comunicazione della Commissione europea 2019/C 271/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 13 agosto 2019 in tema di Linee guida sulla partecipazione di offerenti e beni di paesi terzi al mercato degli appalti dell'UE.

L'operatore economico interessato avrà cura di produrre, in merito alla partecipazione in forma singola o associata o di avvalimento con soggetti extra UE, e/o nel caso di luoghi di produzione e di confezionamento dei beni in paesi extra UE, idonea documentazione che possa consentire alla Stazione appaltante di effettuare le dovute valutazioni ai sensi della legislazione vigente in materia e delle suddette linee guida. Si ricorda di prestare la massima attenzione a che l'eventuale documentazione prodotta non contenga elementi che possano anticipare informazioni di tipo tecnico/economico, come previsto nel disciplinare di gara e d'oneri.

4) Relativamente ai campioni ufficiali, come indicato al Capo 3 – Punto 3.1 del bando di gara e al par. 3.1 (Oggetto) del Disciplinare di gara e d'oneri, i campioni ufficiali di riferimento possono essere visionati presso il S.A.D.A.V. sito in Via Bartolo Longo, n. 78, 00156 Roma, previo accordi telefonici al n. 06/417271, presentando copia del Bando e delle Specifiche tecniche.

Quesito 2

D. Si richiede se, in caso di avvalimento, anche l'impresa ausiliaria debba essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 o è sufficiente che ne sia in possesso solo l'ausiliata.

R. Se trattasi di avvalimento c.d. "tecnico od operativo" sussiste l'esigenza di definire in modo specifico le risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, per cui i contraenti sono tenuti ad indicare con precisione i mezzi aziendali e il personale che l'ausiliaria fornisce all'ausiliata per eseguire l'appalto e, di conseguenza, è necessario che tale organizzazione di mezzi e risorse sia certificata in termini di qualità (SGQ ISO 9001).

Quesito 3

D. Si richiedono i due seguenti chiarimenti:

1) Nel disciplinare di gara inerente i lotti 1 e 2 vengono attribuiti 5 punti ai concorrenti in possesso della certificazione Ecolabel europeo o equivalente. Si richiede di specificare se per equivalente è inteso anche il possesso della certificazione Oeko Tex Standard 100 riferita al processo di produzione del manufatto e se ai fini dell'attribuzione del punteggio è sufficiente che la certificazione sia intestata alla sola società capogruppo.

2) con riferimento alla specifica tecnica per la fornitura di camicie estive mezza manica di colore celeste dove al Capo II vengono descritti i requisiti tecnici delle materie prime, si richiede di specificare il titolo del filato di trama con evidenziata la componente elastomera, così come viene correttamente distinta nella specifica tecnica della camicia bianca a manica lunga, oppure, di specificare se il concorrente può utilizzare un titolo di filato NE 40/1 con l'aggiunta di un elastomero idoneo e funzionale al rispetto di tutti gli altri parametri tecnici richiesti dal capitolato di fornitura.

R. Quesito **n. 1** – In merito alle certificazioni dell'ECOLABEL, tale attestazione prevede l'intero ciclo di vita del prodotto (materie prime, processi di lavorazione, utilizzo e manutenzione e smaltimento), quindi un marchio di prodotto ecologico a basso impatto ambientale; mentre il certificato OEKO TEX STANDARD 100 è un marchio di prodotto umano compatibile, ovvero garantisce che il prodotto o il processo non contenga o rilasci sostanze nocive per la salute dell'uomo in quantità superiori ai limiti stabiliti dallo Standard 100, pertanto trattasi di certificati di diversa applicazione.

Quesito **n. 2** – Relativamente al titolo del filato di trama, si condivide la soluzione che prevede l'utilizzo di un titolo di filato NE 40/1 con l'aggiunta di un elastomero idoneo e funzionale e comunque nel rispetto di tutti gli altri parametri previsti nelle specifiche tecniche.

Quesito 4

D. Considerando le attuali restrizioni ai viaggi per pandemia COVID-19, è molto difficile per gli offerenti all'estero recarsi in Italia in modo facile e sicuro per vedere i prodotti, come da Disciplinare di gara, articolo 3.1.VI. Si chiede di poter disporre di fotografie dei prodotti. Altresì, è possibile avere un'immagine fotografica dei bottoni della camicia manica corta, dei bottoni della camicia manica lunga e del ricamo? Quali sono le dimensioni del ricamo? I campioni devono avere bottoni e ricami definitivi?

R. Non è previsto che l'Amministrazione fornisca fotografie dei manufatti in quanto non possono ritenersi **in alcun modo** equivalenti alla **presa** visione in presenza degli stessi. Un fotogramma non può rendere chiare le dimensioni e le proporzioni del manufatto, la tonalità del colore, né consente di "sentire" la mano del tessuto. Tanto più in quanto gli offerenti sono tenuti a presentare in gara alcuni campioni da loro prodotti che verranno valutati e sottoposti all'esame organolettico di cui al par. 8.1.1. (Punteggio tecnico) – Punto a.4 del Disciplinare di gara e d'onere al fine di verificarne la conformità delle caratteristiche estetico-funzionali, anche mediante confronto con il campione ufficiale posto a base della fornitura. Nelle Specifiche tecniche è chiaramente scritto (CAPO VI – CAMPIONE UFFICIALE) che *"Per tutti i particolari non previsti nelle presenti Specifiche*

Tecniche **si rinvia ai campioni ufficiali**". Altresì, al CAPO III – ACCESSORI, è specificato che, relativamente ai bottoni personalizzati, filato cucirino e termoadesivi "I suddetti accessori possono essere a scelta della ditta purché di standard qualitativi elevati e comunque idonei alla destinazione d'uso. **Per ogni particolare si fa riferimento al campione ufficiale**". Le imprese interessate potranno, se del caso, incaricare un procuratore, o altro soggetto munito di apposita delega a firma (in originale con allegato documento di identità ovvero inviata digitalmente con firma elettronica) del legale rappresentante, per l'effettuazione del sopralluogo presso la sede del S.A.D.A.V. a Roma – Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n.168, ai fini della presa visione dei campioni ufficiali dei manufatti e, in quella sede, gli sarà consentito fare delle fotografie.

Quesito 5

D. Con riferimento alla gara in oggetto si richiedono alcuni chiarimenti in merito ai due seguenti requisiti all'interno delle specifiche tecniche dei tessuti principali:

1. Proprietà del finissaggio dopo 20 lavaggi;
2. Finissaggio doppia azione - facile manutenzione.

Si fa riferimento alle seguenti normative:

- AATCC 193 Repellenza ai liquidi acquosi: test di resistenza alla soluzione di acqua/alcool (e non come impropriamente indicato nelle specifiche tecniche "oleorepellenza") - La norma prevede indici prestazionali da 1 a 8;
- AATCC 118 Oleorepellenza: prova di resistenza agli idrocarburi (e non come impropriamente indicato nelle specifiche tecniche "idrorepellenza") - La norma prevede indici prestazionali da 1 a 8;
- AATCC 130 Rilascio dello sporco: Prova di rilascio delle macchie oleose - La norma prevede indici prestazionali da 1 a 5.

Abbiamo interpretato che con il termine "termine finissaggio doppia azione / facile manutenzione" ci si riferisca ai requisiti sul prodotto tal quale e con il termine "proprietà finissaggio dopo 20 lavaggi" ci si riferisca ai requisiti del prodotto condizionato a mezzo 20 cicli di lavaggio (se così non fosse si prega di chiarire l'interpretazione corretta).

Camicia bianca manica lunga per il personale maschile e femminile del Corpo di Polizia penitenziaria - Tessuto principale

Sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

Finissaggio doppia azione/facile manutenzione	Tolleranza 1 punto Oleorepellenza non < 5 Idrorepellenza non < 3 Rilascio sporco non < 7	La durata del finissaggio a 20 lavaggi non è regolamentata da normative ma è da considerarsi un PLUS del finissaggio
Proprietà finissaggio dopo 20 lavaggi	Tolleranza 1 punto Oleorepellenza non < 3 Idrorepellenza non < 2 Rilascio sporco non < 6	AATCC 193 AATCC 118 AATCC 130

In merito al rilascio dello sporco (AATCC 130 Metodo di rilascio delle macchie oleose) la classificazione arriva sino al grado 5 (e non può quindi essere richiesta una prestazione minima di grado 7 sul tal quale e di grado 6 dopo 20 lavaggi).

Si tratta di un rifiuto? E' possibile che sia stata scambiata questa prestazione con quella di repellenza alla soluzione di acqua/alcool secondo AATCC 193 o con l'oleorepellenza AATCC 118 - (entrambi questi metodi prevedono esiti sino al grado massimo 8)?

Camicia celeste manica corta per il personale maschile e femminile del Corpo di Polizia penitenziaria - Tessuto principale

Lo stesso identico quesito si pone in merito alla camicia estiva mezza manica di colore celeste in cui il requisito minimo contiene la medesima inesattezza.

Finissaggio doppia azione/facile manutenzione	Oleorepellenza non < 5 Idrorepellenza non < 8 Rilascio sporco non < 7	AATCC 118 ISO 14419:2004 AATCC TM 193: 2007 AATCC 130
Proprietà finissaggio dopo 20 lavaggi	Oleorepellenza non < 3 Idrorepellenza non < 6 Rilascio sporco non < 6	La durata del finissaggio a 20 lavaggi non è regolamentata da normative ma è da considerarsi un PLUS del finissaggio

R. punto 1 – causa refuso di stampa sono state invertite le normative ovvero, è da ritenersi corretta:

- AATCC 193 Idrorepellenza

- AATCC 118 Oleorepellenza

In riferimento all'interpretazione del termine di "finissaggio doppia azione/facile manutenzione, questo si riferisce ai requisiti sul prodotto tal quale.

Con il termine "proprietà finissaggio dopo 20 lavaggi si riferisce ai requisiti del prodotto condizionato a mezzo di 20 cicli di lavaggio.

In merito agli indici prestazionali relativi al rilascio dello sporco "finissaggio doppia azione/facile manutenzione" e "proprietà finissaggio dopo 20 lavaggi", si rappresenta che trattasi di un refuso di stampa e che la scala di riferimento, come previsto dalla normativa AATCC 130, va da 1 a 5. Si è altresì provveduto ad invertire le normative, causa refuso di stampa. Si riporta di seguito l'estratto della tabella corretta:

Si riporta di seguito l'estratto della tabella corretta:

Finissaggio doppia azione/facile manutenzione	Tolleranza 1 punto Oleorepellenza non < 5 Idrorepellenza non < 3 Rilascio sporco non < 5	AATCC 193 AATCC 118 AATCC 130
Proprietà finissaggio dopo 20 lavaggi	Tolleranza 1 punto Oleorepellenza non < 3 Idrorepellenza non < 2 Rilascio sporco non < 5	La durata del finissaggio a 20 lavaggi non è regolamentata da normative ma è da considerarsi un PLUS del finissaggio

Quesito 6

D. Si richiede a codesto Ente di specificare se, per quanto concerne il Capo 7.2 – Offerta Tecnica – Paragrafo C sezione "Rapporti di Prova", il concorrente deve presentare esclusivamente i Rapporti di Prova riferiti ai soli parametri che contribuiscono all'attribuzione del punteggio per le migliorie apportate sul tessuto oppure è tenuto a presentare i Rapporti di Prova completi per tutte le caratteristiche tecniche richiamate nelle Specifiche, comprese quindi quelle oggetto di valutazione e quindi attribuzione del punteggio.

R. Il concorrente potrà fornire i Rapporti di prova dei campioni presentati con riferimento ai soli parametri che attribuiscono i punteggi aggiuntivi per le migliorie apportate ai manufatti da fornire, mentre, per quanto riguarda i requisiti minimi, potrà dichiararne il rispetto a mezzo della dichiarazione prevista, a pena di esclusione, al punto 7.1.5 (Dichiarazione conformità dei campioni ai requisiti minimi e ai CAM) del Disciplinare di gara e d'oneri. **Resta inteso che i manufatti dovranno rispettare i requisiti richiesti che potranno formare oggetto di verifica ad opera dell'Amministrazione** in qualsiasi momento nel corso della procedura, nonché, in caso di aggiudicazione, in fase di verifica della conformità.

Quesito 7

D. Si chiede di conoscere il colore pantone della camicia celeste e della camicia bianca in quanto non menzionato nel capitolato delle specifiche tecniche.

R. 1. Camicia azzurra – nelle Specifiche Tecniche è riportato colore celeste come da campione. La tonalità di colore non è identificata con un codice pantone. 2. Camicia bianca – nelle Specifiche Tecniche è riportato colore bianco ottico con tonalità ed intensità di tinta come da campione. La tonalità di colore non è identificata con un codice pantone.

Quesito 8

D. Si chiedono chiarimenti in ordine ai seguenti punti:

1. Nella scheda tecnica il colore è "come da campione". Se non fosse possibile venire in Italia per controllare il colore, si chiede il codice Pantone (e le tolleranze accettabili). È possibile ricevere tramite corriere pezzi di tali campioni per la valutazione del colore?

2. Secondo la specifica tecnica del lotto 1 - Camicia bianca manica lunga, nel Capitolo III si richiedono "bottoni personalizzati". Come vengono personalizzati questi bottoni? Potete inviarci immagini e/o disegni/schizzi dei bottoni?

3. Secondo la specifica tecnica del lotto 2 - Camicie estive mezza manica di colore celeste, nel Capitolo III - accessori (bottoni in metallo) si richiede "caratteristiche come da campione ufficiale di riferimento". Potete inviarci foto e/o disegni/schizzi dei bottoni.

4. Secondo la specifica tecnica del lotto 2 - Camicie estive mezza manica di colore celeste, nel Capitolo III - accessori (bottoni in metallo) si richiede "Finissaggio doppia azione/manutenzione facile" - valore inferiore a 8 per la qualità idrofobica. Questo è un valore molto alto che non è tipico delle camicie, riteniamo che ci possa essere un errore di battitura. Si chiede di correggere il valore su un valore inferiore a 3, come nelle specifiche tecniche del lotto 2.

5. Nei requisiti tecnici si fa riferimento alle norme applicabili - UNI EN o AATCC. Si prega di accettare rapporti di prova con standard EN o ISO simili che possono essere utilizzati da altri laboratori accreditati UE in conformità a ISO 17025.

R. 1. La tonalità di colore non è identificata con un codice pantone e non è possibile inviare pezzi di campioni ufficiali tramite corriere, essendo unico campione posto alle disponibilità di tutte le ditte che ne chiedono la visione presso la sede del SADAV a Roma – Rebibbia, Via del Casale di San Basilio, n.168; 2. come riportato nel Capo III delle Specifiche tecniche, gli accessori possono essere a scelta delle ditte purché di standard qualitativi elevati e comunque idonei alla destinazione d'uso; 3. la descrizione, i requisiti delle materie prime e le misure dei bottoni di metallo delle camicie estive sono riportate al Capo III delle Specifiche Tecniche. Non si è in possesso di disegni/schizzi dei bottoni, né si rilascia materiale fotografico (v. risposta domanda n. 4). 4. Nel Capo III accessori (bottoni in metallo) non è richiesto alcun "finissaggio doppia azione/manutenzione

facile”; 5. I rapporti di prova devono essere rilasciati da centri/enti/organismi/istituti certificatori accreditati dall’ente certificatore ACCREDIA ovvero altro ente in mutuo riconoscimento. Qualora dalla data dell’approvazione delle Specifiche Tecniche e del loro inserimento nel contratto a quella dell’esecuzione contrattuale, con particolare riferimento alle analisi di laboratorio, dovessero cambiare le norme UNI EN ISO o altre norme tecniche ivi richiamate perché sostituite o soppresse, si applicano quelle in vigore.